

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 19

NCTN - Numero catalogo generale 00382983

ESC - Ente schedatore S89

ECP - Ente competente R19CRICD

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 1900313217

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sedia

OGTT - Tipologia	a braccioli
-------------------------	-------------

OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT - Tipologia	villa
-------------------------	-------

LDCQ - Qualificazione	signorile
LDCN - Denominazione attuale	Villa Reimann
LDCC - Complesso di appartenenza	Villa Reimann
LDCU - Indirizzo	Via Necropoli Grotticelle, 14
LDCS - Specifiche	piano terra/ disimpegno
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

| **DT - CRONOLOGIA** | |
| **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA** | |

DTZG - Secolo	XIX
----------------------	-----

| **DTZS - Frazione di secolo** | prima metà |
| **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** | |

DTSI - Da	1801/00/00
------------------	------------

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1850/00/00
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
--------------------------------------	---------

AUTR - Riferimento all'intervento	ebanista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ignoto
AUTA - Dati anagrafici	XIX
AUTH - Sigla per citazione	SC
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	produzione italiana
-----------------------------	---------------------

| **ATBR - Riferimento all'intervento** | realizzazione |

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di mogano
MTC - Materia e tecnica	seta
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	57
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In stile Impero è questa elegante sedia capotavola in legno di mogano; ha la spalliera a giorno dal profilo arcuato che prolunga fino ai braccioli desinenti a ricciolo. Seduta imbottita e rivestita di tessuto damascato di seta sicuramente non coevo. Una traversa, intagliata alle estremità, raccorda i montanti della spalliera. Le gambe posteriori sono a sciabola, mentre quelle anteriori sono tornite ad anello
DESI - Codifica Iconclass	"soggetto assente"
DESS - Indicazioni sul soggetto	"soggetto assente"
NSC - Notizie storico-critiche	In Italia, a differenza di altri paesi europei, lo stile Impero è perduto ben oltre l'epoca napoleonica in quanto gli ebanisti autoctoni, imitarono la raffinata produzione francese che adornava gli interni delle lussuose dimore napoleoniche nel nostro paese. Si possono classificare due tipologie di mobili stile Impero, uno classico e solenne destinato alla corte, l'altro più discreto e sobrio rivolto alla borghesia. In entrambi i casi, il mobile si presenta elegante, maestoso e robusto, dalle proporzioni armoniche ed equilibrate, funzionale e pratico. Con specifico riguardo ai divani e alle sedie, si evidenzia l'uso di imbottiture e rivestimenti per spalliere e sedute e anche per i braccioli. I tessuti utilizzati sono principalmente sete, taffetas e velluti impreziositi da elementi decorativi minimi come medaglioni, festoni, figure mitologiche, aquile, cigni, api, grifoni e palmette, dai colori intensi come il rosso pompeiano, il verde chiaro, il blu acceso o il color oro. Le sedie hanno solitamente le gambe anteriori ricurve e intagliate e quelle posteriori a sciabola
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siracusa
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Fortuna, Flavio
FTAD - Data	2021/03/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
FTAC - Collocazione	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
FTAN - Codice identificativo	S89_1900382983OA_001_4579
FTAF - Formato	jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiore, Vittorio - Trigilia, Lucia
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0016

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ruscica, Agata
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0020

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Acerra, Lucia - Lo Iacono, Marcello
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	BIB_0022

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Ciucrina, Giuseppina
CMPN - Nome	Abbate, Maria
CMPN - Nome	Alicata, Elisabetta
CMPN - Nome	Ciancio Paratore, Mirella
RSR - Referente scientifico	Cappugi, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Ministeri, Alessandra

AN - ANNOTAZIONI

Lo studio su Villa Reimann, condotto con approccio metodologico da Vittorio Fiore e Lucia Trigilia e pubblicato nel volumetto "La dimora e la città tra '800 e '900 Villa Reimann: storia e recupero", risulta propedeutico al progetto conservativo e di riutilizzo di un sito complesso ad alta valenza culturale. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in un edificio storico, annoverato tra i monumenti più rappresentativi e interessanti della città e alla sua

OSS - Osservazioni

valorizzazione come dimora museo attraverso la sua fruizione. La villa, viene costruita nella sua originaria configurazione ad un solo piano nel 1881 dall'onorevole Cocuzza. Alcune fonti bibliografiche riportano che l'iscrizione che si trova nel fronte principale della villa, ossia la denominazione Fegotto, sia da attribuire ad una cantante spagnola. In realtà Fegotto è il nome della contrada in cui si trova l'edificio. La casa ad un solo piano viene acquistata dalla signorina Christiane Reimann nel 1934, un'infermiera danese famosa perché considerata una delle venticinque infermiere più importanti al mondo, che la ristruttura e soprattutto realizza l'intero piano superiore. Christiane Reimann nel 1976 redige il proprio testamento con il quale dona alla città di Siracusa il suo intero patrimonio con la clausola che venga destinato ad attività culturali e che venga valorizzato. La Reimann muore nel 1979 e da allora il parco e la villa, che si conserva praticamente integra nei suoi arredi originari custoditi al suo interno, sono divenuti di proprietà comunale. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota rinvenuti in buono stato di conservazione